



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AI MEMBRI DELLA PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA

Martedì, 20 aprile 2004

Signor Cardinale,

*cari Membri della Pontificia Commissione Biblica!*1. Sono lieto di accogliervi ancora una volta in occasione della vostra annuale Assemblea plenaria. Un saluto particolare desidero rivolgere al Presidente, il Signor Cardinale Joseph Ratzinger, che ringrazio per l'interessante presentazione dei vostri lavori.2. Vi siete nuovamente radunati per approfondire un argomento molto importante: il rapporto tra Bibbia e morale. Si tratta di un tema che riguarda non soltanto il credente, ma in un certo senso ogni persona di buona volontà. Infatti, attraverso la Bibbia, Dio parla e rivela se stesso e indica la base solida e l'orientamento sicuro per il comportamento umano. Conoscere Dio, Padre di nostro Signore Gesù Cristo, riconoscere la sua infinita bontà, sapere con animo grato e sincero che "ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce" (Gc 1,17), scoprire nei doni che Dio ci ha dati i compiti che ci ha affidati, agire ben consapevoli della nostra responsabilità nei suoi confronti - ecco alcuni degli atteggiamenti fondamentali di una morale biblica.3. La Bibbia ci presenta ricchezze inesauribili di questa rivelazione di Dio e del suo amore nei riguardi dell'umanità. Il compito del vostro comune impegno è quello di facilitare al popolo cristiano l'accesso a questi tesori. Augurandovi un fruttuoso proseguimento dei vostri studi, invoco su di voi e sul vostro lavoro la luce dello Spirito Santo e imparto a tutti la mia affettuosa Benedizione.